

2.5.2/291



Prot. 0031767-05/10/2011-ALRER



Partito Democratico
Regione Emilia-Romagna

OGGETTO 1826

Bologna, 15 settembre 2011

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa

Sede

PRES. ASS. LEG. E-R
AR05102011 113044

Risoluzione

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

La Regione svolge funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento e finanziamento sul trasporto pubblico locale (TPL), promuovendo la realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico;

Il servizio di TPL si articola su nove bacini provinciali, in cui operano le Agenzie locali per la mobilità, col compito di attuare le decisioni degli Enti locali (Province e Comuni) anche nei rapporti con le società di gestione dei servizi di trasporto pubblico locale;

L'espletamento del servizio, ivi compreso il controllo del possesso e della validità del titolo di viaggio, compete ai soggetti affidatari in base al contratto di servizio;

Evidenziato che

A seguito di un taglio di 70mln€ annui da parte dello Stato, previsto per il triennio 2011-13, la Regione è intervenuta nel dicembre scorso con uno "Patto per il trasporto pubblico regionale e locale in Emilia-Romagna per il triennio 2011- 2013" riducendo dell'80% l'impatto economico della Manovra statale sulla nostra Regione;

A vanificare questo sforzo economico è intervenuta l'ultima Manovra del Governo, appena approvata in via definitiva dalla Camera, che taglia ulteriormente di tre quarti le risorse trasferite a Regioni ed Enti locali per finanziare il trasporto pubblico locale;

A causa delle scellerate decisioni di questo Governo, prive di qualsiasi equità e scevre da ogni prospettiva di sviluppo, quella del Trasporto pubblico Locale rischia di essere un'altra delle voci del nostro sistema pubblico colpevolmente e volutamente mandata allo sfacelo, al pari della Scuola e della Sanità pubbliche;

Sottolineato che



Partito Democratico

Regione Emilia-Romagna

Spesso i soggetti affidatari del servizio non riescono a garantire un controllo capillare dei titoli di viaggio poiché la presenza di controllori a bordo ha costi non facilmente sostenibili;

In molti Paesi sono diffusi sistemi di controllo molto efficaci ed a costo pressoché nullo che assegnano il ruolo di controllore ed emissario dei titoli di viaggio al conducente stesso;

Invita la Giunta

Ad insistere con ogni mezzo programmatico ed economico disponibile nel sostegno al Trasporto Pubblico Locale, denunciando in ogni sede opportuna l'insostenibilità dei tagli attuati dal Governo centrale;

A proseguire nell'intenso lavoro di coordinamento e condivisione con gli Enti Locali, a conferma e in prosecuzione di quanto già attuato col Patto per il TPL per il triennio 2011-2013, che fino ad oggi ha permesso di garantire la continuità dell'offerta pubblica, sia pure fra enormi difficoltà;

A verificare con le Agenzie locali per la mobilità e, attraverso le stesse, con gli erogatori finali del servizio, la possibilità di diffondere in tutta la Regione metodi di controllo del corretto utilizzo dei titoli di viaggio condivisi e più efficaci, siano essi incentrati sull'attribuzione di nuove funzioni alla figura del conducente piuttosto che oppure su altre metodologie legate alla nuova tariffazione elettronica che non implicino aggravii di costi.

Pipano Antonelli (PD)

Mio Motta (RAZZANO)

YBe (BARBERI)

Roberto Piva (PIVA)

Giuseppe Pagan (PAGANI)

Asfer (PARLANI)

Ben Ben (CEVEMINI)

Mario Meri (MONARI)

Roberto Cori (COSTI)

Luca Vecchi (VECCHI PD)

Gianni (MORI) PD

Thomas Casalei (CASALEI) PD

Gabriele Ferrini (FERRARI) PD

Roberto Ferrini (FERRINI) PD

Stefano (BONACCINI) PD

Roberto Montanari (MONTANARI) PD

Domenico (ZOFFOLI) PD